

TENNIS TAVOLO A1 FEMMINILE

La PaninoLab col Quattro Mori per partire con il piede giusto

**Frigeri: «Lo stop in Supercoppa mi ha confermato che possiamo toglierci delle soddisfazioni»
Prima della sfida premiazione del ciclista professionista Affini**

BAGNOLO SAN VITO

Non c'è modo migliore per dimenticare una sconfitta che quello di tornar subito in campo. È quanto farà la PaninoLab Bagnolese che, dopo aver perso la Supercoppa nel derby a Castel Goffredo, si tuffa nel campionato.

Alla palestra delle scuole medie arriva il Quattro Mori Cagliari (ore 17) per il primo turno dell'A1 femminile. Da prendere con le molle il team sardo: rinforzatosi a dovere dopo essere retrocesso nella passata stagione, vorrà dimostrare di merita-

re la permanenza nella massima categoria, arrivata tramite ripescaggio. In casa PaninoLab c'è fiducia perché la sfida alle campionesse d'Italia ha lasciato intravedere ottimi segnali. Soprattutto dai due neoacquisti: Olga Vorobeva ha superato Gaia Monfardini siglando l'unico punto ospite, la giovane Alina Zaharia ha messo in difficoltà entrambe le stelle della Brunetti.

«Credo che l'1-5 sia stato fin troppo severo - conferma il patron Paolo Frigeri - siamo andati vicini a conquistare almeno altri due match e sicuramente avremmo potuto prolungare l'incontro dando maggior filo da torcere a Castel Goffredo. In ogni caso ero fiducioso pri-

ma della Supercoppa, lo rimango e lo sono ancor di più adesso. Possiamo toglierci delle soddisfazioni, anche se quello che inizia sarà un campionato di un livello medio più alto di quello passato».

Tra l'altro la giornata alla palestra delle medie, che riapre finalmente al pubblico, godrà di un ricco antipasto extra-pongistico: l'incontro con il ciclista buscoldese Edoardo Affini, che si terrà prima del match, alle 16.15. «È la prima di una serie di iniziative che vorremmo fare ad ogni match casalingo - dice Frigeri - invitando personaggi sportivi legati al territorio mantovano e non solo. Siamo sicuri che saranno eventi graditi al nostro pub-

blico, che prima della pandemia ci ha sempre seguito numeroso ed è stato spesso un'arma in più per le ragazze». —

DAVIDE CASAROTTO


Alina Zaharia in azione nella Supercoppa in scena a Castel Goffredo



Peso: 23%